



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto legislativo del 19 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTI la Legge e il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 6 Settembre 2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, come modificato dal Decreto legislativo 15 novembre 2012 n. 218;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTO il D.M. 274/97 sulle fasce di classificazione relative alle Imprese che svolgono il servizi di pulizie;

VISTA la normativa in materia di sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione” - PAN GPP, con particolare riferimento al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012, recante “ Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura dei prodotti per l'igiene”;

VISTO il proprio decreto in data 11/05/2018, con il quale sono state indette quattro procedure di gara per le Direzioni Regionali VF della Sicilia, Calabria, Friuli Venezia Giulia e Veneto, da espletarsi ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del Codice dei contratti pubblici per l'affidamento del servizio di pulizie presso le sedi territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, con decorrenza dal 1/07/2018 al 31/12/2019;

CONSIDERATO che in data 11/05/2018 sul sito istituzionale www.vigilfuoco.it è stato pubblicato l'avviso relativo all'espletamento di dette procedure;

CONSIDERATO che nell'ambito di un'analoga procedura di gara ed a seguito di ricorso, il giudice amministrativo, con ordinanza cautelare, ha ritenuto non sussistente il presupposto dell'estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili per indire una gara siffatta senza bando e che, inoltre, il periodo oggetto di gara (18 mesi) sia ben superiore a quanto “strettamente necessario” per procedere all'indizione di una procedura “con bando”;

RILEVATO che l'udienza per la discussione del merito del richiamato ricorso è fissata per il 26 settembre 2018;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

TENUTO CONTO che l'espletamento delle procedure di gara con le modalità stabilite nell'avviso del 11/05/2018 potrebbe comportare l'impugnazione dei relativi atti, anche alla luce dell'ordinanza sopra richiamata, e che l'alea di un eventuale giudizio è suscettibile di produrre effetti negativi su un servizio continuativo e indispensabile a garantire l'attività istituzionale delle sedi territoriali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

CONSIDERATO, pertanto, che il servizio di pulizie, stante la sua natura obbligatoria, è insuscettibile di interruzione poiché vanno costantemente garantiti adeguati standard di igiene ambientale presso le sedi territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;

TENUTO CONTO dell'inderogabile necessità di provvedere alle citate esigenze per assicurare la continuità del servizio in trattazione, nonché la conseguente funzionalità ed operatività delle sedi di servizio di cui si discute;

PRESO ATTO che le relative procedure di gara per l'affidamento del servizio non risultano in fase di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32 del Codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO dei citati sopravvenuti motivi di pubblico interesse derivanti dalle esigenze da soddisfare ed ancorati a ragioni d'urgenza;

RITENUTO pertanto che, all'esito delle considerazioni sopra espresse ed a fronte delle preminenti ragioni di salvaguardia del pubblico interesse, vi siano validi motivi per revocare parzialmente il proprio decreto in data 11/05/2018 limitatamente al periodo ivi previsto, rideterminandone la durata;

DECRETA

- di procedere, per le motivazioni sopra riportate, alla **revoca parziale**, del decreto in data 11 maggio 2018 **limitatamente alla durata**, precedentemente stabilita con **decorrenza dal 1/07/2018 al 31/12/2019**;
- di rideterminare la durata delle medesime procedure fissando la **nuova decorrenza dal 1/08/2018 al 31/12/2018**;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito web istituzionale.

Roma, 18 giugno 2018

IL DIRETTORE CENTRALE
(Parisi)